

COLEGIO SALESIANO
DE ARTES Y OFICIOS
RENACIMIENTO

MEXICO, D. F.



Messico Città, 24 giugno 1956

Carissimi Confratelli:

Con profondo dolore compio il mesto dovere di comunicarvi la morte del Confratello

Don Pio Baldisserotto

di anni 77

avvenuta il 6 aprile u. s., proprio nei giorni in cui la Nazione Messicana esultava a festa con motivo della visita del nostro veneratissimo Rettor Maggiore, D. Renato Ziggotti.

Il caro estinto, ignaro della sua prossima fine, si trovava, pieno di contentezza e di entusiasmo, tra la folla di piú di quindici mila amici e cooperatori che diedero il benvenuto al nostro Superiore l'11 marzo, al suo arrivo all'aeroporto centrale di Messico Città. Nel cordialissimo ricevimento poi, che ebbe luogo in questa Casa Ispettorale, occupó un posto d'onore accanto al Rev.mo Sig. D. Ziggotti.

Domenica, 18 marzo, volendo il nostro Superior Maggiore confessarsi da lui e non trovandolo al suo posto nel confessionale della Cripta del Santuario di Maria Ausiliatrice, cui egli con sommo zelo attendeva come Rettore del Tempio, si andó a cercarlo e fu trovato nella sua camera con

sintomi di embolia cerebrale e di emiplegia. Per consiglio dei medici venne, dopo qualche giorno di accurata assistenza in casa, trasferito in una clinica, dove potesse viceversa maggiori attenzioni. Le nostre speranze rinacquero dopo che ebbe recuperata la piena lucidità di mente ed, al meno in parte, anche il movimento del braccio sinistro. Tuttavia dopo un secondo e più violento attacco cadde in assoluta incoscienza, da cui non si riebbe più, nonostante le sollecite cure prodigategli. Dopo quattro giorni, il 6 aprile, primo venerdì del mese, placidamente volava al Cielo, alle ore 19, assistito da due confratelli sacerdoti e da alcuni amici che mal si erano staccati dal suo letto di dolore.

Il giorno appresso, sabato, il Rev.mo Sig. Ispettore, commosso fino alle lacrime, cantò la Messa solenne presente cadavere, a cui assistette anche con segni di profondo cordoglio il veneratissimo Sig. Delegato Apostolico nel Messico, S. E. Mons. Guglielmo Piani. Il Rev.mo Rector Maggiore volle cantare lui stesso le Esequie alla fine della Messa.

Don Pio Baldisserotto era nato a Zimella, Provincia di Verona, il 25 novembre 1879, da Luigi e Domenica Sachiero, pii genitori che seppero infondere nella sua anima il santo timor di Dio e i germi della sua vocazione religiosa e sacerdotale. Fin da piccolo fu inviato al collegio salesiano di Este, dove diede costante esempio di pietà e di applicazione allo studio.

Quattro anni dopo, nel 1896, sentendo la chiamata del Signore, entrò nel Noviziato, dove fra gli altri compagni ebbe pure il futuro Cardinale Augusto Hlond ed il compianto Don Eusebio Vismara. Fu appunto questo che disse una volta: "Il caro Don Pio Baldisserotto, mio compagno, fu sempre per noi modello di pietà sincera e profonda."

Dopo la sua professione religiosa nel 1897, passò al Collegio di Valsalice, per compiersi gli studi filosofici. Fu allora che sentì nella sua anima di apostolo il desiderio di consacrarsi a Dio come missionario e fece la domanda di andare in terre lontane. La sua domanda venne accettata, ed il nostro Don Pio, non ancora sacerdote, ebbe l'America Centrale come primo campo di attività. Più da immaginare che da descrivere è la generosità, lo spirito di sacrificio, con cui si prodigò in quelle terre, dove allora si era appena iniziata l'opera salesiana.

Ordinato sacerdote nella Repubblica di El Salvador, nel 1902, si dedicò ancora con più slancio e con maggior fervore a quel lavoro che sarebbe stato cioè, alla formazione salesiana ed alla direzione di anime.

Nel 1905 fu eletto Direttore del Collegio di S. Tecla. Finito il suo primo periodo, ritornò in Italia, dove fu eletto Maestro dei Novizi a Schio.

Ma il Signore aveva voluto che fosse l'America il suo campo di apostolato. Quindi, dopo tre anni, e cioè nel 1910, venne un'altra volta in America, dove lo troviamo Direttore successivamente a Tegucigalpa, Granada, Nicaragua e Cartago; poi un'altra volta a S. Tecla e quindi ad Ayagualo. In questo ultimo periodo fu anche Maestro di Novizi.

Uomo di grande e soda pietá e di esatta disciplina, faceva si che la Casa di Noviziato fosse veramente modello di osservanza.

Fra le altre opere di carattere materiale dovute al suo zelo ed alla sua instancabile attivitá, dobbiamo annoverare anche la bella Cripta del Santuario di Maria Ausiliatrice a Santa Tecla.

Negli anni di sua gioventú, lo troviamo come Professore di Ginnasio, Direttore della Scuola Normale, Professore di Commercio ed Azienda, Professore ufficialmente riconosciuto dai Governi Centroamericani per l'insegnamento della Matematica, della Fisica e della Chimica.

Durante la seconda guerra mondiale, nel 1946, il Rev.mo Sig. Don Enea Tozzi, rappresentante in quell'epoca del Rettor Maggiore nell'America del Norte, lo chiamó al Messico, come Delegato Ispettoriale, con la nomina, allo stesso tempo, di Direttore della Casa Ispettoriale.

Il suo cuore buono e generoso, le sue maniere squisite e gentili, gli guadagnarono l'affetto e la corrispondenza di tutti quanti ebbero ad avvicinarlo. E, se volessimo onorarlo con un titolo, questo sarebbe certo quello di "Apostolo del Confessionale", giacché, con vero sacrificio attendeva alle confessioni dei fedeli per parecchie ore ogni giorno.

Nel 1952 ritornó in Italia per celebrarvi le Nozze d'oro del suo Sacerdozio, tornando subito dopo, per la terza volta, nel Centro America. Ma il Messico lo richiamava ed appena un anno dopo fu di bel nuovo in questa Nazione, dove fu nominato Rettore del Santuario di Maria Ausiliatrice, in costruzione nella cosiddetta Colonia di S. Giulia a Messico Cittá.

La sintesi della feconda e preziosa vita del nostro caro estinto potrebbe tracciarsi in queste brevi parole: pietá profonda, saggezza di consiglio, somma prudenza, spirito di mortificazione, eroica e sacrificata assiduitá nel confessionale.

Col nostro indimenticabile don Pio Baldisserotto scompare la figura di un vero Patriarca Salesiano, come ebbe a dirci lo stesso nostro Veneratissimo Rettor Maggiore nella "buona notte" nel fare le condoglianze alla Comunitá.

Cari confratelli: gli esempi luminosi di questo salesiano ancora della prima ora, ci servano di sprone per mantenerci fedeli a Don Bosco Santo nella ricerca della nostra personale santificazione e nella sinceritá e purezza del nostro apostolato fra le anime.

Sebbene abbiamo la ferma fiducia che sia giá nel possesso della beata eternitá, lo raccomandando tuttavia alla caritá dei vostri suffagi, come raccomandando pure me ed i molteplici bisogni di questa Casa.

Aff.mo confratello in Don Bosco Santo
Sac. Mauro Garza Morales,
Direttore.

Dati per il necrologio: D. Pío Baldisserotto nato a Zimella (Verona) il 25 novembre 1879, morto a Messico Cittá il 6 aprile 1956 a 77 anni di etá, 59 di professione e 54 di sacerdozio. Fu direttore per 42 anni.

ESCUELA DE ARTES Y OFICIOS RENACIMIENTO
MEXICO, D. F.
